

PERVENUTO IL 29 NOV. 2019



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Università degli Studi di Macerata Dipartimento di Giurisprudenza		
Anno 2019	Titolo VI	Classe X Fascicolo /
N. 39502	02/12/2019	
UOR [signature]	CC /	RPA AB



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

SELEZIONE PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI DI DIPARTIMENTO DA DESTINARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

LINEA 1: FINANZIAMENTO DI CENTRI DI RICERCA PER PROGETTI DI RICERCA

(BUDGET € 15.000,00 – finanziamento dei primi 3 progetti)

Deadline 30 novembre 2019

-Nome Centro di Ricerca Dipartimentale o Interdipartimentale:
CENTRO DI STUDI COSTITUZIONALI

-Ricercatore proponente (Principal Investigator):
ANGELA COSSIRI – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA UNIVERSITA' DI MACERATA

-Titolo del progetto: **COSTE - Le **CO**ncessioni demaniali marittime ad u**So** **T**uristico-ricr**E**ativo: alla ricerca di soluzioni giuridico-istituzionali scientificamente validabili e concretamente percorribili in un settore strategico per lo sviluppo locale e nazionale**

-Descrizione del progetto di ricerca (coerente con finalità del Centro di ricerca)

i) idea progettuale:

Il progetto, dalla durata di un anno, si propone di affrontare il tema delle concessioni demaniali ad uso turistico-ricreativo attraverso un approccio scientifico interdisciplinare che individui soluzioni e proposte scientificamente validabili e concretamente praticabili a livello giuridico-istituzionale da parte dei decisori pubblici dei diversi livelli di governo coinvolti (locale, regionale e nazionale).

Lo stato dell'arte

I beni facenti parte del demanio pubblico marittimo, come noto, sono disciplinati dal codice della navigazione. L'articolo 36 prevede che tali beni possano costituire oggetto di una temporanea concessione di occupazione e di uso, anche esclusivo, compatibilmente con le esigenze di pubblico uso. Il codice prevedeva, inoltre, all'articolo 37, paragrafo 2, una preferenza per il concessionario uscente in caso di rinnovo della concessione (cd. diritto di



insistenza). In seguito all'avvio di un **procedimento di infrazione da parte della Commissione europea** (archiviato poi il 27 febbraio 2012), tale diritto di preferenza è stato abolito dall'articolo 1, comma 18, del decreto legge del 30 dicembre 2009, n. 194, nel quale il legislatore nazionale ha stabilito le modalità di accesso alle concessioni da parte degli operatori economici. Sono state, infatti, tenute in considerazione le ragioni della libertà di concorrenza nel mercato emergenti dai Trattati, che hanno indotto il legislatore europeo ad adottare la direttiva 2006/123 in materia di libera circolazione dei servizi (cd. direttiva Bolkestein). In particolare, l'articolo 12, parr. 1 e 2, della direttiva prevede che, qualora il numero di autorizzazioni disponibili sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche, le autorizzazioni debbano essere rilasciate mediante una procedura di selezione imparziale e trasparente, per una durata limitata, e non possano prevedere un rinnovo automatico. Questa disciplina è funzionale ad assicurare che l'attività che implica un numero di operatori limitato rimanga aperta alla concorrenza e, pertanto, potenzialmente accessibile ai nuovi prestatori di servizi. Nell'occasione dell'abolizione del cd. diritto di insistenza, **il legislatore italiano ha previsto la proroga al 31 dicembre 2015 delle concessioni** per finalità turistico-ricreative in scadenza prima di tale data e in atto al 30 dicembre 2009, giorno dell'entrata in vigore dello stesso decreto-legge. Questa disposizione è stata in seguito modificata dall'articolo 34 duodecies del decreto legge n. 179/2012, convertito in legge del 17 dicembre 2012, n. 221, che **ha reiterato la proroga sino al 2020**. L'art. 1, comma 18, sopra citato, ha attribuito alla disciplina carattere transitorio, in attesa della revisione della legislazione in materia di rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi da realizzarsi, quanto ai criteri e alle modalità di affidamento, sulla base di una intesa da raggiungere in sede di Conferenza Stato-Regioni, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento, di garanzia dell'esercizio, dello sviluppo, della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di tutela degli investimenti, nonché in funzione del superamento del diritto di insistenza. La finalità del legislatore è, dunque, quella di rispettare gli obblighi ue in materia di libera concorrenza e di consentire ai titolari di stabilimenti balneari di completare l'ammortamento degli investimenti nelle more del riordino della materia. La direttiva 2006/123 è trasposta nel diritto italiano dal decreto legislativo n. 59/2010. L'articolo 16, paragrafo 4, di tale decreto legislativo dispone che, nelle ipotesi in cui il numero di titoli autorizzatori disponibili sia limitato per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali, detti titoli non possano essere rinnovati automaticamente. **La Corte di giustizia dell'Unione europea**, chiamata a pronunciarsi in via pregiudiziale dai TAR Lombardia e Sardegna, **ha pronunciato la sentenza Promoimpresa, censurando la legislazione italiana** (sentenza del 14 luglio 2016, nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15). In particolare, la pronuncia europea, oltre a confermare che le concessioni demaniali marittime rientrano, in linea di principio, nel campo di applicazione dell'art. 12 della "direttiva servizi", ha ritenuto che tali concessioni possano essere qualificate come «autorizzazioni»; che le concessioni aventi un «interesse transfrontaliero certo» debbano essere affidate nel rispetto delle regole del TFUE e del principio di non discriminazione; e che una disparità di trattamento tra concessionari esistenti e coloro che aspirano alla concessione può trovare giustificazione, a determinate condizioni, in base a «motivi imperativi di interesse generale, in particolare dalla necessità di rispettare il principio della certezza del diritto». La sentenza sembra riconoscere tuttavia un diritto dei concessionari a conservare la titolarità della concessione per il tempo occorrente ad ammortizzare gli investimenti e remunerare il capitale, ove essi possano dimostrare di aver compiuto gli investimenti nel convincimento di godere del rinnovo della concessione "balneare".

Alla sentenza Ue Promoimpresa, ha fatto seguito l'emanazione della legge 7 agosto 2016, n. 160, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, il cui art. 24, comma 3-septies, dispone che «[n]elle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea, per



garantire certezza alle situazioni giuridiche in atto e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25». Il successivo progetto di legge di riordino, presentato dal Governo il 15 febbraio 2017, è, però, decaduto con la conclusione della XVII Legislatura.

Da ultimo, il legislatore statale ha introdotto l'art. 1, commi 675-682 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (**“Legge di Bilancio 2019”**) che **prevede nuovamente un regime di “rinnovo automatico” fino al 2033.**

Una copiosa giurisprudenza del **Consiglio di Stato** ha più volte stigmatizzato le modalità di rinnovo automatico, pronunciandosi da ultimo con la **recentissima sentenza del 18/11/2019**, che ha avuto ampio rilievo mediatico. Le amministrazioni locali dovrebbero in sostanza non applicare la proroga statale, ammesso di non averlo già fatto nei mesi scorsi.

Sul fronte del **diritto regionale**, tra il 2009 e il 2012, alcune Regioni italiane, incluse le Marche, avevano adottato legislazioni miranti a prorogare le concessioni demaniali marittime in essere, a tutela dei sistemi economici e sociali locali. Sempre su ricorso del Governo, tali leggi sono state scrutinate dalla **Corte costituzionale**: le sentenze utilizzano il parametro costituito dall'art. 117, comma 1, Cost. che si ritiene violato per incompatibilità con il diritto dell'Unione (il leading- case è la sentenza 180/2010). Successivamente la Corte costituzionale ha continuato a pronunciarsi su legislazioni regionali in materia (da ultimo sentenza 1/2019), utilizzando però un differente parametro (art. 117, comma 2, lett. e)), ritenendo dunque violato solo il riparto interno di competenze legislative.

Una tale intricata situazione, che si inquadra nei problemi del costituzionalismo contemporaneo, consegna un settore economico strategico (ed il sistema sociale locale ad esso collegato), sia in ambito regionale, che nazionale, ad una clamorosa incertezza normativa, che si prolunga da anni e che pare non avere soluzioni all'orizzonte. Tale situazione, se da un lato rischia di frenare gli investimenti produttivi, dall'altro rischia di creare una incentivazione al fenomeno di “cementificazione” dei lidi, posto che i concessionari prorogati potrebbero ottenere una tutela del legittimo affidamento solo a fronte di un cospicuo investimento realizzato.

Allo scopo di chiarire il punto di vista delle istituzioni europee, sembra utile esaminare anche la posizione espressa dalla Commissione Ue sulla proroga delle concessioni introdotta dal **legislatore spagnolo**, talora invocata come modello da tenere in considerazione anche per l'Italia.

Sembra inoltre opportuno inquadrare gli aspetti giuridici della tematica in una più ampia cornice che tenga conto degli **aspetti filosofici connessi ai temi sul valore sociale dei beni comuni e dell'uso degli spazi pubblici.**

Il progetto

Il topic rappresenta indubbiamente un settore strategico per lo sviluppo del sistema economico e sociale delle comunità locali del territorio in cui ha sede il Centro di studi costituzionali dell'Università di Macerata. Esso, pur avendo un indubbio rilievo costituzionalistico, si colloca all'incrocio tra diversi settori scientifici disciplinari e richiede una innovazione normativa che coinvolge ambiti materiali differenti e richiede un approfondimento sul valore sociale dei beni comuni e dell'uso dello spazio pubblico. Per questa ragione, la ricerca di soluzioni istituzionali percorribili richiede necessariamente il coinvolgimento di specialisti di diritto pubblico, costituzionale, della navigazione, dell'Unione europea, amministrativo e comparato, di filosofia morale, oltretutto la



partecipazione attiva e propositiva dei diversi livelli di governo implicati (Stato, in particolare gli uffici legislativi di MATTM, MISE e del Dipartimento Politiche europee della Presidenza del Consiglio, Regioni ed enti locali interessati) e delle associazioni di categoria coinvolte.

A fronte di molti studi che hanno affrontato la questione dal punto di vista di ciascuna disciplina scientifica, **mancano studi che abbiano tentato un approccio scientifico interdisciplinare alla intricata questione al momento irrisolta.**

L'obiettivo di questo progetto è quello di attivare un processo di elaborazione di soluzioni che coinvolga il variegato parterre (scientifico, istituzionale e di stakeholders economici e sociali) sopra descritto, attraverso attività di ricerca integrata sui diversi fronti scientifici implicati, in dialogo, attraverso tavoli di lavoro, sia con i rappresentanti di categoria, che con i livelli istituzionali coinvolti. Il Centro studi costituzionali, il Dipartimento di giurisprudenza e l'Università di Macerata si collocano in un territorio strategico dal punto di vista della tematica progettuale. Per questo obiettivo finale del progetto è quello di costituire e rendere visibile un network scientifico con competenze multidisciplinari che possa porsi come punto di riferimento nazionale e locale per la risoluzione delle criticità irrisolte della problematica.

Gli outputs previsti per il progetto, che appare da questo punto di vista come anche un punto di partenza rispetto a sviluppi che potranno essere perseguiti successivamente, sono:

- 1) un convegno che coinvolga tutti i settori scientifici partecipanti al progetto, i decision makers dei diversi livelli di governo coinvolti e i rappresentanti delle associazioni di categoria interessate;
- 2) un dossier di riflessioni scientifiche da pubblicare in riviste di fascia A open access e un catalogo concreto di proposte giuridico-istituzionali effettivamente e immediatamente percorribili da diffondere ai decision-makers.

Il progetto è perfettamente pertinente all'ambito di attività e coerente con le finalità del Centro di Studi Costituzionali, attivo dal 2013, nel cui sito è possibile rintracciare le molte attività sinora svolte nell'ambito del Centro (<http://studicostituzionali.unimc.it/it> - sezione Eventi). In particolare, il Centro ha lo scopo di promuovere e coordinare la ricerca intorno ai temi di maggiore attualità nell'ambito del costituzionalismo, tra i quali in particolare i rapporti fra i livelli di governo e la giurisprudenza costituzionale. Esso, ai sensi di Statuto, si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo, tra l'altro, su temi collegati relativi ai poteri locali e alle fonti normative, privilegiando: a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio marchigiano, tutti aspetti di cui il progetto si fa carico.

Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività comprese nel progetto: a) ricerca empirica, teorica e applicativa; b) promozione alla partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali (in particolare, uno degli obiettivi del progetto è rafforzare un network di expertise nazionali e internazionali che potrebbe cooperare in vista di call pertinenti); c) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero; d) promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; e) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca. Il Centro è dotato di una pagina web integrata nel sito di Ateneo per dare visibilità e promozione alle proprie iniziative e finalità ottimamente indicizzato nei motori di ricerca.



ii) **obiettivi della ricerca:**

- 1) attivare e concludere un processo di elaborazione di soluzioni che, attraverso tavoli di lavoro, coinvolga studiosi di differenti discipline, decisori pubblici dei livelli istituzionali coinvolti e associazioni di categoria;
- 2) elaborare soluzioni innovative immediatamente praticabili in sede istituzionale da diffondere ai decisori pubblici dei diversi livelli di governo interessati, anche attraverso il sito del dipartimento e del centro studi;
- 3) costituire e rendere visibile un network scientifico con competenze multidisciplinari che possa diffondere i risultati della ricerca nella comunità scientifica, proponendosi come punto di riferimento anche per progetti europei;
- 4) costituire e rendere visibile un network scientifico con competenze multidisciplinari che possa porsi come punto di riferimento in ambito istituzionale nazionale e locale per la risoluzione delle criticità irrisolte della problematica;
- 5) rafforzare il legame sinergico del Dipartimento di giurisprudenza e del Centro studi costituzionali con istituzioni locali e nazionali e con la comunità economica locale interessata.

iii) **apporto del Progetto al conseguimento degli obiettivi Dipartimentali per la Qualità della Ricerca. Descrivere il rilievo strategico del progetto per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali per l'AQ Ricerca (fino a 3 punti):**

Dal Rapporto di Riesame della Ricerca dipartimentale del Dipartimento di Giurisprudenza Anno 2018 emergono i seguenti obiettivi.

1. Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti, soprattutto europei, attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione.

Il progetto mira a costituire e rendere visibile un network scientifico con competenze multidisciplinari che coinvolge studiosi appartenenti ad altri atenei italiani ed europei, che potrebbe porsi come punto di riferimento per lo sviluppo di progetti, soprattutto in riferimento a call europee.

Il network utilizzerà un metodo di co-creazione di soluzioni innovative che coinvolge decision-makers, istituzioni pubbliche locali e nazionali, stakeholders e intende produrre un catalogo di soluzioni concrete da adottare in sede istituzionale, secondo uno schema circolare richiesto tipicamente dalle call europee.

I componenti del team di ricerca hanno nel loro complesso comprovate competenze in ambito progettuale, essendo stati coordinatori di progetti o componenti di unità di ricerca di progetti di rilevanza nazionale, europea o locale (finanziati, submitted o under evaluation). Ragione per cui il progetto potrà essere il primo passo per muoversi nella direzione della presentazione di una proposta progettuale europea.

Il topic prescelto, che interessa la politica europea e diversi Stati membri dell'Ue con problematiche analoghe, si inquadra in diversi filoni di ricerca finanziati sia in ambito nazionale che europeo, che coinvolgono le tematiche della tutela ambientale, dello sviluppo sostenibile, della promozione turistica, della valorizzazione delle specificità territoriali e della cooperazione transfrontaliera in area costiera.

2. Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.



Il progetto, per il suo tema che interessa differenti settori scientifici, ha un forte carattere interdisciplinare: in tutte le attività realizzate (tavoli di lavoro, convegno finale, pubblicazione conclusiva) saranno coinvolti 6 differenti settori scientifici disciplinari di area 12 e 1 settore scientifico disciplinare non appartenente all'area 12.

Il progetto vede la partecipazione di due docenti appartenenti a due differenti Università o centri di ricerca stranieri.

Tutti i componenti del team di ricerca hanno consolidate relazioni con istituzioni di ricerca straniere e studiosi stranieri che potranno essere coinvolti nelle attività progettuali, ove il loro contributo scientifico risulti utile allo sviluppo delle attività del progetto (in particolare per l'approfondimento dei profili di comparazione con legislazioni di paesi esterni con situazione costiera analoga a quella italiana).

3. Promuovere la qualità della ricerca stimolando i docenti e i ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose e di ampia diffusione.

Il progetto ha tra i suoi outputs un dossier di articoli scientifici che sarà pubblicato in rivista di fascia A open access per garantire la massima diffusione della ricerca nella comunità scientifica e un catalogo concreto di proposte effettivamente e immediatamente percorribili da diffondere ai decisori pubblici dei diversi livelli di governo.

4. Rafforzare l'attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca

Il progetto intende coinvolgere sia nella fase della ricerca, sia nel convegno conclusivo i soggetti istituzionali sopraindicati indicati (Stato, con particolare riferimento agli uffici legislativi del MATTM, MISE e DPE della Presidenza del Consiglio), Regioni, enti locali e le associazioni di categoria in particolare quelle del territorio.

Tra gli output di progetto, oltre al dossier di riflessioni scientifiche da pubblicare in rivista di fascia a open access, si realizzerà un catalogo concreto di proposte effettivamente e immediatamente percorribili che sarà diffuso ai decision-makers, anche attraverso i siti del dipartimento e del centro studi costituzionali, allo scopo di trasferire i risultati della ricerca al territorio.

5. La comunicazione dei risultati della ricerca

Delle attività della ricerca, con particolare riferimento al convegno finale interdisciplinare, si darà conto nel sito del Dipartimento e nel sito del "Centro studi costituzionali". Lo stesso per quanto concerne i risultati, costituiti dal catalogo delle proposte giuridico-istituzionali per i decision makers.

iv) funzione / compiti dei ricercatori appartenenti ai diversi settori disciplinari coinvolti:

Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Macerata

ANGELA COSSIRI PI (IUS 09), componente del centro studi costituzionali.

Nella sua attività di ricerca si occupa di rapporti tra ordinamento interno ed europeo. E' stata Consigliere del sottosegretario di Stato per le politiche e gli affari europei e esperto presso il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri. Si occuperà del coordinamento del progetto e dello studio scientifico del rapporto tra livello normativo statale ed europeo sul tema delle concessioni demaniali marittime a scopo turistico-ricreativo.

GIOVANNI DI COSIMO (IUS 08), componente del centro studi costituzionali. Si occuperà delle relazioni istituzionali con regione Marche e con gli enti locali; dal punto di vista scientifico svilupperà il tema in riferimento alle competenze costituzionalistiche e ai rapporti tra livelli di governo.



STEFANO POLLASTRELLI (IUS 06) Direttore del dipartimento di giurisprudenza. Si occuperà del tema dal punto di vista del diritto della navigazione e delle relazioni istituzionali con le associazioni di categoria interessate.

CHIARA BERGONZINI (IUS 08) si occuperà del tema con riferimento alla legge di bilancio 2018 e alle attività dei decisori politici nazionali.

GIACOMO MENEGUS (IUS 08) si occuperà dell'analisi delle prassi nel livello degli enti locali.

v) funzione dei partecipanti esterni (di altro Dipartimento, di altra Istituzione in Italia, di altra Istituzione all'estero):

Studiosi incardinati in altri Dipartimenti di UNIMC

GIULIO SALERNO (IUS 09) Coordinatore del "Centro studi costituzionali". E' stato Capo ufficio legislativo del Ministro per i rapporti con il Parlamento. Si occuperà delle relazioni istituzionali con il livello statale ed in particolare con gli uffici legislativi dei ministeri interessati. Dal punto di vista scientifico, svilupperà il tema secondo l'approccio del diritto pubblico.

SIMONE CALZOLAIO (IUS 08) componente del Centro studi costituzionali. Si occuperà dell'esame della legislazione regionale marchigiana e delle relative prassi applicative.

BARBARA MALAISI (IUS 09) componente del Centro studi costituzionali. Analisi della giurisprudenza costituzionale precedente alla sentenza della Corte di giustizia Promoimpresa.

RAFFAELLA NIRO (IUS 09) componente del centro studi costituzionali, dal 2002 ha svolto il ruolo di Assistente di studio di diversi giudici costituzionali e di due Presidenti della Corte (Capotosti e Tesauro). Si occuperà di coordinare il lavoro di analisi della giurisprudenza costituzionale.

LUIGI COZZOLINO (IUS 08) componente del centro studi costituzionali. Analisi della giurisprudenza costituzionale successiva alla sentenza della Corte di Giustizia Promoimpresa.

FULVIO COSTANTINO (IUS 10) componente del centro studi costituzionali. Si occuperà dei profili di diritto amministrativo e della giurisprudenza del Consiglio di Stato.

BENEDETTA GIOVANOLA (M-FIL 03) si occuperà della cornice etico-filosofica con riferimento al valore sociale dei beni comuni e dell'uso degli spazi pubblici.

Studiosi provenienti da altre istituzioni italiane

ROBERTO BIN (IUS 08) coordinerà il lavoro di elaborazione del catalogo di soluzioni innovative immediatamente praticabili nei diversi livelli di governo coinvolti.

ERIK LONGO (IUS 08) componente del centro studi costituzionali. Si occuperà dell'analisi della legislazione regionale nel generale contesto italiano.

MARIA EUGENIA BARTOLONI (IUS 14) si occuperà della giurisprudenza della Corte di giustizia e di rintracciare una interpretazione sistematica del diritto UE che consenta di valorizzare gli interessi interni implicati.

Studiosi provenienti da Università e Istituzioni di ricerca estere

NICOLA LUCCHI (DIRITTO COMPARATO) si occuperà di esaminare in chiave comparatistica l'esperienza giuridica spagnola.



GIULIANO VOSA (DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) si occuperà di esaminare la risposta delle istituzioni europee rispetto all'esperienza giuridica spagnola, evidenziando le ragioni delle differenti conclusioni raggiunte in ambito europeo in riferimento al caso italiano.

Il team, una volta acquisiti i dati attraverso gli studi specialistici che implicheranno l'analisi integrata di teorie, normativa, giurisprudenza e prassi, realizzerà tavoli di lavoro con associazioni di categoria e decision-makers. Seguirà un lavoro di ideazione e validazione scientifica di soluzioni innovative frutto di approccio interdisciplinare, che saranno presentate nel convegno interdisciplinare finale e nella pubblicazione conclusiva (dossier di articoli e catalogo di proposte).

-Team di ricerca*

Cognome Nome	SSD**	Direttore del Centro	sede di servizio: Dipartimento Giurisprudenza UniMC	sede di servizio: altro Dipartimento UniMC	sede di servizio: altro Ateneo italiano	sede di servizio: altro Ateneo straniero
ANGELA COSSIRI (Principal Investigator) – ricercatore confermato ti	IUS/09	Componente del centro	X			
GIULIO SALERNO – Professore ordinario	IUS/09	Direttore del Centro		DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO UNIMC		
GIOVANNI DI COSIMO Professore Ordinario	IUS/08	Componente del Centro	X			
SIMONE CALZOLAIO Ricercatore confermato ti	IUS/08	Componente del Centro		DIPARTIMENTO SPOCRI UNIMC		
BARBARA	IUS/09	Componente del		DIPARTIMENTO		



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



HR RESEARCH

MALAI SI Ricercatore confermato ti		centro		DI ECONOMIA E DIRITTO UNIMC		
RAFFAELLA NIRO Professore associato	IUS/09	Componente del centro		DIPARTIMENTO SPOCRI UNIMC		
LUIGI COZZOLINO Ricercatore confermato ti	IUS/08	Componente del centro		DIPARTIMENTO SPOCRI UNIMC		
FULVIO COSTANTINO Ricercatore td	IUS/10	Componente del centro		DIPARTIMENTO SPOCRI UNIMC		
STEFANO POLLASTRELLI Professore ordinario	IUS/06		X			
CHIARA BERGONZINI Ricercatore tda	IUS/08		X			
GIACOMO MENEGUS Assegnista di ricerca fino al 31.12.2019	IUS/08		X			
BENEDETTA GIOVANOLA Professore associato	M-FIL/03			DIPARTIMENTO SPOCRI UNIMC		
Erik Longo	IUS/08	Componente del			Dipartimento di	



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
UFFICIO RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE



INNOVATION IN RESEARCH

Professore associato		Centro studi costituzionali dell'Università di Macerata			scienze giuridiche Università di Firenze	
EUGENIA BARTOLONI Professore associato	IUS/14				DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA – UNIVERSITA' DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	
ROBERTO BIN Eminentissimo esperto della materia. Già professore ordinario di diritto costituzionale nel dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Ferrara e nell'Università di Macerata	IUS/08					
Nicola Lucchi Professore associato	DIRITTO COMPARATO IUS/02					Università Pompeu Fabra – Barcellona – Spagna
Giuliano Vosa Investigador	DIRITTO PUBBLICO E					Centro de Estudios



"Garcia Pelayo"	COSTITUZIONALE					Políticos y Constitucionales Madrid – Spagna
-----------------	----------------	--	--	--	--	---

* almeno la metà dei ricercatori coinvolti nel progetto deve fare parte del Centro di ricerca.

** per ricercatori attivi presso Atenei e Istituti di ricerca stranieri indicare il SSD più prossimo alla loro posizione scientifica.

-Qualità delle pubblicazioni del Principal Investigator*:

i) Punteggio VTR 2015-17 del PI \geq media di Dipartimento VTR 2015-17: si no

Punteggio conseguito dal PI: 288

* Ogni ricercatore può essere PI di un solo progetto di cui si richiede il finanziamento.

-Qualità delle pubblicazioni dei partecipanti al progetto*:

i) Elenco pubblicazioni 2015-17 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione): monografie, articoli in Fascia A, o indicizzati in Scopus o WoS (se PI di area 6 o 13) (3 punti):

ii) Elenco pubblicazioni 2015-17 (indicare ID Iris, autore, titolo, estremi di pubblicazione) *online open access* (1 punto):

* L'attribuzione del punteggio al progetto ha luogo allorché almeno uno dei ricercatori UniMC partecipanti al progetto soddisfa il requisito richiesto.

ANGELA COSSIRI (PI)

Pubblicazioni fascia A e/o on line autore Angela Cossiri

- hdl:11393/237439 - La costituzione del rapporto di rappresentanza politica nazionale tra discrezionalità legislativa e vincoli costituzionali, in Rivista AIC, 1/2017 (Rivista di fascia A on line), pp. 1-10. <https://www.rivistaaic.it/it/rivista/ultimi-contributi-pubblicati/angela-cossiri/la-costituzione-del-rapporto-di-rappresentanza-politica-nazionale-tra-discrezionalità-legislativa-e-vincoli-costituzionali>
- hdl:11393/237437 - La legge n. 40/2004 ancora di fronte alla Corte: l'inammissibilità delle questioni sui divieti di revoca del consenso e di ricerca sugli embrioni (commento alla sentenza n. 84/2016), in Giurisprudenza costituzionale, 2/2016 (Rivista di fascia A), pp. 763-773.
- hdl:11393/232022 - La proroga delle concessioni demaniali marittime sotto la lente del giudice costituzionale e della Corte di giustizia dell'Ue, in Federalismi.it, 14/2016, pp. 1-23 (Rivista di fascia A on line);



<https://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=32172&dpath=document&dfile=12072016095727.pdf&content=La%2Bproroga%2Bdelle%2Bconcessioni%2Bdemaniali%2Bmarittime%2B%2D%2Bstato%2B%2D%2Bdottrina%2B%2D%2B>

- hdl:11393/232023 - Il nuovo trattenimento dei richiedenti protezione internazionale, in European papers (Rivista fascia A on line open access), 1/2016, pp. 331-334; <http://www.europeanpapers.eu/it/europeanforum/il-nuovo-trattenimento-dei-richiedenti-protezione-internazionale>
- hdl:11393/229383 - Cantiere aperto per l'armonizzazione della legislazione elettorale europea, in Quaderni costituzionali, 1/2016, pp. 130-133 (Rivista di fascia A)
- hdl:11393/215840 Cambio di stagione? Rilevanti novità in tema di detenzione amministrativa degli stranieri, in Quaderni costituzionali, 2/2015, pp. 430-433 (Rivista di fascia A); pubblicato anche in Forum dei quaderni costituzionali rassegna: <http://www.forumcostituzionale.it/wordpress/wp-content/uploads/2015/03/cossiri.pdf>
- hdl:11393/216220 La de-giurisdizionalizzazione di separazione e divorzio nella legge n. 162 del 2014, in Quaderni costituzionali, 1/2015, pp. 178-181 (Rivista di fascia A);

Contributi in rassegna giurisprudenziale – rivista on line “Forum dei quaderni costituzionali Rassegna” autore Angela Cossiri

2016

- E' SALVA LA DESTINAZIONE STATALE DEI RISPARMI SUI VITALIZI DEGLI EX CONSIGLIERI REGIONALI <http://hdl.handle.net/11393/229830>
- GLOBALITA' E TRANSITORieta' DEI LIMITI STATALI IN MATERIA DI SPESA REGIONALE <http://hdl.handle.net/11393/237438>
- TEST DI PROPORZIONALITA' PER IL BLOCCO DELLE ASSUNZIONI NELLE P.A. IN RITARDO NEI PAGAMENTI <http://hdl.handle.net/11393/229829>

2015

- Il giudizio di uguaglianza è "necessariamente dinamico" <http://hdl.handle.net/11393/205441>
- SONO INAMMISSIBILI LE QUESTIONI SUL RIORDINO FISCALE DEI FONDI IMMOBILIARI CHIUSI <http://hdl.handle.net/11393/220030>
- LE NORME ECCEZIONALI NON POSSONO ESSERE TERTIA COMPARATIONIS <http://hdl.handle.net/11393/220029>
- IL PROLUNGATO BLOCCO DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER IL LAVORO PUBBLICO VIOLA LA LIBERTA' SINDACALE <http://hdl.handle.net/11393/220028>
- IMPROCEDIBILI I RICORSI DEL COMMISSARIO PER LA REGIONE SICILIANA <http://hdl.handle.net/11393/220027>
- A PROPOSITO DI RITARDI NELL'EROGAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER IRRAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO <http://hdl.handle.net/11393/220025>
- LA BUONUSCITA DEI SUPPLENTI CON INCARICHI INFERIORI ALL'ANNO: QUESTIONE INAMMISSIBILE <http://hdl.handle.net/11393/220026>



GIULIO SALERNO – Coordinatore del “Centro studi costituzionali”

Articoli in Riviste di fascia A

1. Giulio M. Salerno, Verso una diversa repubblica sotto tutela presidenziale, in *Federalismi.it*, 3/2015, p. 1-5 Identificativo hdl:11393/210255 ON LINE
2. Giulio M. Salerno, La sentenza n. 50 del 2015: argomentazioni efficientistiche o neo-centralismo repubblicano di impronta statalistica?, in *Federalismi.it*, 7/2015, p. 1-14 Identificativo : hdl:11393/215942 ON LINE
3. Giulio M. Salerno, Verso un'amministrazione trasparente: principi costituzionali e regole legislative, in *Giornale di storia costituzionale*, 1/2016, p. 97-114 Identificativo : hdl:11393/232001
4. Giulio M. Salerno, Iniziativa privata, sussidiarietà e diritti sociali: una prospettiva di ordine costituzionale, in *Percorsi costituzionali*, n.1/2, 2016, p. 151-176 Identificativo : hdl:11393/240424
5. Giulio M. Salerno, L'Italicum davanti alla Corte costituzionale: una sfida ad ampio raggio, in *Federalismi.it*, 17/2016, p. 1-22 Identificativo : hdl:11393/234190 ON LINE
6. Giulio M. Salerno, Alla ricerca della Provincia: dalla parabola istituzionale al referendum costituzionale del 2016, in *Rassegna parlamentare*, 3/2017, p. 587-633 Identificativo :hdl:11393/244018
7. Giulio M. Salerno, Coerenza e differenziazione delle leggi elettorali: a proposito di alcune questioni di costituzionalità sollevate sull'Italicum, in *Federalismi.it*, 2/2017, p. 1-16. Identificativo : hdl:11393/240419 ON LINE
8. Giulio M. Salerno, Dopo l'Italicum: la giurisprudenza costituzionale come crocevia tra le istituzioni repubblicane, in *Quaderni costituzionali*, 2/2017, p. 261-282 Identificativo : hdl:11393/240421
9. Giulio M. Salerno, L'iniziativa legislativa dell'esecutivo: alcune riflessioni, in *Federalismi.it*, 2/2017, p. 1-17 Identificativo : hdl:11393/240420 ON LINE
10. Giulio M. Salerno, La sentenza sulla legge n. 52 del 2015: potenzialità e confini del giudizio di costituzionalità sulle leggi elettorali, in *Quaderni costituzionali*, 1/2017, p. 97-100 Identificativo : hdl:11393/240422

Monografia

- V. Lippolis – Giulio M. Salerno, *La presidenza più lunga. I poteri del Capo dello Stato e la Costituzione*, Il Mulino, Bologna, 2016 Identificativo : hdl:11393/227949

STEFANO POLLASTRELLI

1. 2018 Pollastrelli, Stefano, *SUL MANTENIMENTO PER L'INTERO ANNO DI STRUTTURE PRECARIE, AMOVIBILI E FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ TURISTICO-RICREATIVA SU AREE DEMANIALI* in *RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE*; 2 - 2018; pp. 829 - 836



(ISSN: 0035-5895)

01.04 Nota a sentenza » scheda U-PAD

2. 2017 Pollastrelli, Stefano, LA CORTE COSTITUZIONALE TRA PREROGATIVE DOMINICALI, COMPETENZE AMMINISTRATIVE REGIONALI E PRINCIPI COMUNITARI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO in RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE; II; pp. 769 - 796 (ISSN: 0035-5895)

01.04 Nota a sentenza » scheda U-PAD

3. 2017 Pollastrelli, S., Pasino, A., Totaro, A., Claroni, A., Campailla, M., Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. Profili sostanziali e processuali Roma, Aracne editrice; pp. 1 - 111 (ISBN: 978-88-255-0405-7)

06.01 Curatele » scheda U-PAD

4. 2017 Pollastrelli, S., Pasino, A., Totaro, A., Claroni, A., Campailla, M., Introduzione al volume Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. profili sostanziali e processuali in Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. Profili sostanziali e processuali; Roma, Aracne editrice; pp. 1 - 111 (ISBN: 978-88-255-0405-7)

02.03 Breve introduzione » scheda U-PAD

5. 2017 S. Pollastrelli,, Il sistema normativo delle sanzioni amministrative accessorie all'accertamento di reati nella circolazione stradale in Il reato di omicidio stradale; Milano, Giuffrè; pp. 187 - 204 (ISBN: 978-88-14-21829-3)

02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD

6. 2017 Stefano Pollastrelli, Il reato di omicidio stradale Milano, Giuffrè; pp. 1 - 256 (ISBN: 978-88-14-21829-3)

06.01 Curatele » scheda U-PAD

7. 2017 Pollastrelli, S., Pasino, A., Totaro, A., Claroni, A., Campailla, M., La responsabilità del vettore nel trasporto marittimo e terrestre di persone. Lineamenti evolutivi a confronto. in Il regime normativo del trasporto marittimo e terrestre. Profili sostanziali e processuali; Roma, Aracne editrice; pp. 5 - 32 (ISBN: 978-88255-0405-7)

02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD

8. Pollastrelli Stefano, L'abilitazione alla navigazione delle unità da diporto, in: Il Diporto come fenomeno diffuso. Problemi e prospettive del diritto della navigazione, Aracne editrice, Roma, 2015, pp. 329-343.

9. Pollastrelli Stefano, Il diritto all'assistenza ai passeggeri nei casi di negato imbarco, cancellazione delle corse e ritardo alla partenza, in: La continuità territoriale della Sardegna. Passeggeri e merci, low cost e turismo, Aracne editrice, Roma, 2015, vol. 1, pp. 193-209.

10 Pollastrelli Stefano, Nave priva di bandiera coinvolta nel traffico illecito in alto mare. Diritto di visita e poteri giurisdizionali, in: RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE, 2, 2015, pp. 793-809.



GIOVANNI DI COSIMO

Articoli fascia A

1. «Gli atei come i credenti? I giudici alle prese con un'atipica richiesta di intesa fra lo Stato e le confessioni religiose», in Rivista Associazione Italiana dei Costituzionalisti n. 1/2015; hdl:11393/209641 ON LINE
2. «Incoerenze fra fini e mezzi», in Le Regioni, 2015, pp. 153-158; hdl:11393/216867
3. «Introduzione e contestuale sospensione di un principio fondamentale», in Osservatorio sulle fonti, fasc. n. 2/2015; hdl:11393/217093 ON LINE
4. «Risorse economiche pubbliche e Chiesa cattolica: due nodi al vaglio dei giudici», in Stato, Chiese e pluralismo confessionale n. 29/2015; hdl:11393/217557
5. «Quando la politica si autolimita: realtà e finzione nel caso della legge elettorale della Regione Marche», in Le Regioni, 2015, pp. 683-691; hdl:11393/219564
6. «Molto rumore per nulla? Difetti e incongruenze della lungamente attesa riforma del Senato», in Le Regioni, 2015, pp. 851-855; hdl:11393/221072
7. «Sul ricorso alle linee guida da parte del Garante per la privacy», in Giornale di Storia costituzionale, n. 31/I semestre 2016, pp. 169-173; hdl:11393/233313
8. «La collaborazione implicita», in Le Regioni, 2016, pp. 740-742; hdl:11393/238679
9. «Fonti normative del Governo: molti problemi e tre modi per affrontarli», in Osservatorio sulle fonti, fasc. n. 3/2016; hdl:11393/235993 ON LINE
10. «E ora che si fa della legge sulle province», in Le Regioni, 2016, pp. 815-820; hdl:11393/239779
11. «Carta bianca al Governo sulle intese con le confessioni religiose (ma qualcosa non torna)», in Stato, Chiese e pluralismo confessionale n. 2/2017; hdl:11393/236371
12. «Le riforme istituzionali dopo il referendum», in Costituzionalismo.it n. 1/2017, parte I, pp. 11-33; hdl:11393/238468 ON LINE
13. «Interferenze fra atti normativi e atti amministrativi: il caso del regolamento edilizio-tipo», in Le Regioni, 2017, 1107-1110; hdl:11393/246303

BENEDETTA GIOVANOLA

- 2017 (con M. De Caro), Social Justice, Individualism, and Cooperation. Integrating political philosophy and cognitive sciences, "Teoria", n. 2, pp. 53-63*
- (con M. De Caro), Conflict and Cooperation: The Point of View of Cognitive Science, Abdulaziz Saud Al-Babtain Cultural Foundation, Kuwait, pp. 153-168
- 2016 Introduzione: etica pubblica, giustizia sociale, diseguaglianze, in B. Giovanola (a cura di), Etica pubblica, giustizia sociale, diseguaglianze, Carocci, Roma, pp. 11-20
- Economia e giustizia, in A. Biasini e C. Vigna (a cura di), Etica dell'economia. Idee per una critica del riduzionismo economico, Orthotes, Napoli, pp. 97-113



- Economia e vita professionale. Il contributo della riflessione etico-filosofica, in A. Acerbi, F.F. Labastida, G. Luise (eds.), *La filosofia come Paideia*, Armando Editore, Roma, pp. 235-244
- 2015 Homo œconomicus Reconsidered. In Alejo José G. Sison (ed.), *Handbook of Virtue Ethics in Business and Management*, Springer, Dordrecht 2015, pp. 1-15, DOI 10.1007/978-94-007-6729-4_15-1
- Marx and utopian thought: A comparison with P.-J. Proudhon through an analysis of the economic and philosophic manuscript of 1844, in V. Gioia, S. Noto, A. Sánchez Hormigo (a cura di), *Pensiero critico ed economia politica nel XIX secolo: da Saint-Simon a Proudhon*, il Mulino, Bologna, pp. 115-136
- La democrazia tra questione antropologica e giustizia sociale, in C. Danani (a cura di), *L'umano tra cura e misura*, Aracne, Roma, pp. 151-159

RAFFAELLA NIRO

- 2017 CROCI ANGELINI, Elisabetta, Niro, Raffaella, *Europa, il nodo della sovranità in Neoliberalismo e crisi economica*; Roma, Aracne; pp. 31 - 60 (ISBN: 978-88-548-9909-4) 02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD
- 2016 Maria Eugenia Bartoloni,, Erik, Longo, Raffaella, Niro, Angela, Cossiri, Andrea, Guazzarotti, Luigi, Cozzolino, Sara, Giustozzi, *Dalla "lingua" del processo penale all'uso processuale delle lingue in Il fattore linguistico nel settore giustizia*; Torino, Giappichelli; pp. 47 - 82 (ISBN: 978-88-921-0194-4) 02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD

SIMONE CALZOLAIO

- S. Calzolaio, *Privacy by design. Principi, dinamiche, ambizioni del nuovo Reg. Ue 2016/679*, in «Federalismi.it», n. 24/2017 (20.12.2017), pp. 1-21 (FASCIA A ON LINE)
- S. Calzolaio, V. Pagnanelli, *From data protection to privacy by research. Food for thought in the light of the new european General Data Protection Regulation*, in «Право и управление. XXI век - Law and Administration. XXI century», n. 4(41)/2016, pp. 80-91;
- S. Calzolaio, *Digital (and privacy) by default. L'identità costituzionale dell'amministrazione digitale*, in «Giornale di storia costituzionale», vol. 31, I/2016, p. 185-203;
- S. Calzolaio, *Recensione di M. Rubechi, Il diritto di voto. Profili costituzionali e prospettive evolutive*, Torino, Giappichelli, 2016, pp. 208, in «Giornale di storia costituzionale», n. 31/2016, pp. 312-313

BARBARA MALAISI

- "Sviluppo sostenibile e Costituzione", in Patrizia Silvestrelli (a cura di), *Lo sviluppo sostenibile del territorio. Problematiche e opportunità*, Eum, 2015, 339 ss.
- "La legge sulla procreazione assistita e il drafting. Brevi riflessioni tra diritto e scienza", in M. De Angelis, *Tecnologie e salute. Alcuni profili giuridici*, Aracne, 2016, 89 ss.



- “La percezione del Parlamento attraverso il suo atto per eccellenza: la legge”, in Gian Luca Conti-Pietro Milazzo (a cura di), *La crisi del Parlamento nelle regole della sua percezione*, Pisa University Press, 2017, 175 ss.

LUIGI COZZOLINO

2016 Luigi, Cozzolino, *La conoscenza della lingua del paese di accoglienza nella disciplina dell'integrazione degli immigrati in Il fattore linguistico nel settore giustizia- Profili costituzionali*; Torino, Giappichelli; pp. 145 - 185 (ISBN: 978-88-921-0194-4)

02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD

2016 Maria Eugenia Bartoloni,, Erik, Longo, Raffaella, Niro, Angela, Cossiri, Andrea, Guazzarotti, Luigi, Cozzolino, Sara, Giustozzi, *Dalla “lingua” del processo penale all’uso processuale delle lingue in Il fattore linguistico nel settore giustizia*; Torino, Giappichelli; pp. 47 - 82 (ISBN: 978-88-921-0194-4)

02.01 Contributo in volume (Capitolo o Saggio) » scheda U-PAD

CHIARA BERGONZINI

- C. BERGONZINI – S. BORELLI – A. GUAZZAROTTI (a cura di), *La legge dei numeri. Governance economica europea e marginalizzazione dei diritti*, Napoli Jovene 2016 (luglio).

- *La valutazione delle politiche ai tempi del Benessere Equo e Sostenibile. Il punto sulla situazione italiana*, in *Amministrazione in Cammino* (www.amministrazioneincammino.it), 23 novembre 2017, pp. 1-16.

- *Ancora un singolare malfattore legale? I perduranti ritardi nel pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni*, in *Amministrazione in Cammino* (www.amministrazioneincammino.it), 19 giugno 2017, pp. 1-24.

- *La nuova legge di contabilità pubblica (n. 163/2016): le principali novità e (alcuni) profili critici*, in *federalismi.it* n. 9/2017, pp. 1-27.

- *L’art. 81 della Costituzione e le procedure finanziarie (con Guido Rivosecchi)*, in *Il Filangieri – Quaderno 2015-2016*, Jovene 2017, pp. 239-260.

- *Le scatole cinesi: il “pareggio di bilancio” tra definizioni economiche, Costituzione italiana e regole europee*, in F. CORTESE – M. TOMASI (a cura di), *Le definizioni nel diritto*, Napoli ESI 2016, pp. 225-246 (open access iris.unitn.it/handle/11572/163651#.WFFNtXeh3-Z).

- *The Italian Constitutional Court and Balancing the Budget (judgments no. 10 and no. 70 of 2015)*, in *European Constitutional Law Review*, 1, 2016.

- *Aspettando Godot? La (finora) mancata implementazione normativa della riforma costituzionale del 2012 sulla nuova legge di bilancio e sul coordinamento degli enti territoriali*, intervento al seminario “Ragionando sull’equilibrio di bilancio”, organizzato a Ferrara il 1° febbraio 2016, in *Forum dei Quaderni costituzionali ON LINE*.

- *Note a margine di Corte cost. n. 10 del 2015: uno sguardo al merito (e alle fonti)*, in *Forum di Quaderni costituzionali*, 27/05/2015. ON LINE



FULVIO COSTANTINO

Pubblicazioni in fascia a e on line

- 2017. Bene comune e scelta del regolatore. pp.573-588. In DIRITTO E SOCIETÀ - ISSN:0391-7428 Identificativo : hdl:11393/254420
 - 2017. Lampi. Nuove frontiere delle decisioni amministrative tra open e big data. pp.799-836. In DIRITTO AMMINISTRATIVO - ISSN:1720-4526 vol. Nessuno Costantino, F Identificativo : hdl:11393/254456
 - 2016. Semplificazione e lotta alla corruzione nella legge 241 del 1990. pp.623-682. In DIRITTO AMMINISTRATIVO - ISSN:1720-4526 vol. Nessuno Costantino, F Identificativo: hdl:11393/254433
 - 2016. Il terzo incluso: Stato e Regioni faccia a faccia con energia, titolo V e referendum abrogativo. pp.1-18. In FEDERALISMI.IT - ISSN:1826-3534 vol. Nessuno Costantino, F Identificativo : hdl:11393/254460 on line
- Monografia
- 2016. Coautore del libro L'azione amministrativa - ISBN:978-88-7524-304-3 Identificativo: hdl:11393/254440

GIACOMO MENEGUS

1. Tutela cautelare e questione di legittimità, in La Rivista del Gruppo di Pisa, n. 3/2016;
2. Giudizio di costituzionalità pendente e translatio iudicii, in Rivista AIC, n. 3/2016; FASCIA A ON LINE
3. L'accesso al giudizio di costituzionalità in via incidentale alla luce della decisione sul ricorso "Onida - Randazzo", in Forum di Quaderni costituzionali – Rassegna, n. 1/2017, 19 gennaio 2017; ON LINE
4. Tutela cautelare e “nuovi diritti” nell'ordinamento italiano, in A. Pivetta (a cura di), Globalización, derecho y cambios sociales, Santa Fe, Argentina, 2017;
5. La sospensione di diritto ex "legge Severino" supera ancora una volta il vaglio della Corte. Note a margine della sent. n. 276/2016, in Rivista AIC, n. 2/2017. FASCIA A ON LINE

ESTERNI UNIMC

ROBERTO BIN

1. - *Taricco: aspettando Godot, leggiamo Yves Bot*, in *Forum QC* e in *Diritto penale contemporaneo*
2. - *Introduzione a Vezio Crisafulli. Politica e Costituzione - Scritti "militanti" 1944-1955*, a cura di S. Bartole e R. Bin, Franco Angeli, 7 ss.
3. - BIN R., PITRUZZELLA G., *Diritto costituzionale*, XVIII edizione, Torino 2017
4. - BIN R., PITRUZZELLA G., *Diritto pubblico*, XV edizione, Torino 2017
5. - BIN R., DONATI D., PITRUZZELLA G., *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali*, II edizione, Torino 2017



6. - *Lo Stato di diritto*, Il Mulino, Bologna 2017, II edizione
7. - *Il processo costituente dell'Unione Europea*, in M. DOGLIANI, R. BIN, R. MARTINEZ DALMAU, *Il processo costituente*, Napoli 2017, 53-83
8. - *Dignità umana e biodiritto*, in *Biolaw Journal - Rivista di Biodiritto* 2/2017
9. - *Chi è responsabile delle «zone franche»? Note sulle leggi elettorali davanti alla Corte*, in *Corte costituzionale e leggi elettorali delle Camere*, a cura di G. Ferri, Napoli 2017, 95-104, e in *Forum di Quaderni costituzionali*, *Rassegna* 6/2017
10. - *Dopo il referendum: puntare seriamente sulla leale collaborazione*, in *Le Regioni*, 5/6 2016, 791 ss.
11. - (con E. Cardin), *Libertà delle arti e delle scienze*, in *Commentario alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE*, Giuffrè 2017, Tomo II, 257-266
12. - *Che fare? Riflessioni all'indomani del referendum costituzionale*, in *Lo Stato* 2017
13. - *Taricco, una sentenza sbagliata: come venirne fuori?* in *Controlimiti - Primato delle norme europee e difesa dei principi costituzionali*, Napoli 2017, 291-300
14. - *Prospettive della specialità*, in *Le Regioni* 2016, 439-447
15. - *Perché... semplifica il procedimento legislativo*, in *Perché Sì. Le ragioni della riforma costituzionale*, Laterza 2016, 21 ss.
16. - *Il referendum come alibi*, editoriale di *Le Regioni* 3/2016, 221-224
17. - *Maternità surrogata: ragioni di una riflessione*, editoriale del fascicolo 2/2016 della rivista *BioLaw Journal - Rivista di BioDiritto*
18. - *Rule of law e ideologie*, in *Rule of Law. L'ideale della legalità*, a cura di G. Pino e V. Villa, il Mulino, Bologna 37-60
19. - *I giuristi tra Resistenza e Costituente*, in *I giuristi e la resistenza. Una biografia intellettuale del Paese*, a cura di B. Pezzini e S. Rossi, Franco Angeli, Milano 2016, 11-20
20. - *Riforma costituzionale. Le domande di "Quaderni costituzionali"*, in *Quaderni costituzionali* 2/2016, 219 ss.
21. - *La riorganizzazione del sistema regionale e locale: dall'attuazione della legge 56/2014 alla riforma costituzionale*, in *L'amministrazione che cambia: fonti, regole e percorsi di una nuova stagione di riforme*, a cura di F. Mastragostino, G. Piperata, C. Tubertini, Bologna, Bononia University Press 2016, 97-113
22. - *Rigidità della Costituzione, flessibilità degli intellettuali*, in *Liberare e federare: l'eredità intellettuale di Silvio Trentin*, a cura di F. Cortese, Firenze 2016, 25-36
23. - *Il fatto nel diritto costituzionale*, in *Prassi, convenzioni e consuetudini nel diritto costituzionale*, Annuario 2014 dell'AIC, Napoli 2015, 21-54 e in *Rivista AIC*, 2015
24. - *Processi giusgenerativi ed effettività della Costituzione*, in *Lo Stato*, 4/2015, 11-23
25. - *Chi ha paura delle autonomie?*, in *Scritti in ricordo di Paolo Cavaleri*, Napoli 2016, 45-57
26. - *Oltre il velo d'ignoranza. Venti questioni su Regioni e riforme costituzionali*, in *Le Regioni*, 2015, 83-100
27. - *I fatti, le norme e la responsabilità dell'interprete*, in *Il costituzionalista riluttante. Scritti per Gustavo Zagrebelsky*, Torino 2016, 252-262



EUGENIA BARTOLONI

Pubblicazioni in fascia A

2016. Lo status del cittadino dell'Unione in cerca di occupazione: un limbo normativo?. DOI:10.15166/2499-8249/12. pp.153-162. In EUROPEAN PAPERS - ISSN:2499-8249 vol. 1 (1) Bartoloni, Maria Eugenia - hdl:11591/367509 ON LINE

2016. Una base giuridica "onnicomprensiva" per l'adozione di misure specifiche nei confronti delle regioni c.d. ultraperiferiche. In margine alla sentenza sul caso Mayotte. DOI:10.15166/2499-8249/27. pp.319-322. In EUROPEAN PAPERS - ISSN:2499-8249 vol. 1 (1) BARTOLONI, Maria Eugenia hdl:11591/367510 ON LINE

2016. Base giuridica sostanziale e accordi "interpilier": quale ruolo per il Parlamento europeo? Note a margine del caso Tanzania. DOI:10.15166/2499-8249/63. pp.599-609. In EUROPEAN PAPERS - ISSN:2499-8249 vol. 1 (2) BARTOLONI, Maria Eugenia hdl:11591/367513 ON LINE

2016. La disciplina del recesso dall'Unione europea: una tensione mai sopita tra spinte "costituzionaliste" e resistenze "internazionaliste". pp.1-12. In RIVISTA AIC - ISSN:2039-8298 (2) BARTOLONI, Maria Eugenia hdl:11591/367512 ON LINE

2015. Competenze puramente statali e diritto dell'Unione europea. pp.339-366. In IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - ISSN:1125-8551 vol. 2/2015 Bartoloni M.E. hdl:11591/349584

2015. La libera circolazione dei cittadini europei economicamente inattivi tra principio di non discriminazione e tutela dei sistemi nazionali di welfare. pp.476-482. In DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE - ISSN:1971-7105 vol. 9 Bartoloni M.E. hdl:11591/349586

2016. La direttiva rimpatri, il reingresso irregolare e la pena detentiva: una triangolazione dagli esiti ... molto incerti. DOI:10.12829/83150. pp.264-270. In DIRITTI UMANI E DIRITTO INTERNAZIONALE - ISSN:1971-7105 - Bartoloni, maria eugenia -hdl:11591/349762

Open access

2015. Relazioni esterne dell'Unione europea. DOI:DOI: 10.7394/DOL-387. pp.1-16. In Istituto Enciclopedia Treccani - M.E. Bartoloni - hdl:11591/349612

2015. Politica europea estera e di sicurezza comune [dir. UE]. DOI:DOI: 10.7394/DOL-372. pp.1-15. In Istituto Enciclopedia Treccani - M.E. Bartoloni hdl:11591/349611

Monografie

2017. Il fenomeno migratorio fra immagini e norme. pp.1-81 - ISBN:9788893911054. In CINEMA DIRITTO SOCIETÀ vol. 7 - Maria Eugenia Bartoloni, ; Luigi, Valentino hdl:11591/386440

Contributi in Volume

2015. Competenze puramente statali e interpretazione conforme al diritto dell'Unione europea. pp.125-152. In L'interpretazione conforme al diritto dell'Unione europea. Profili e limiti di un vincolo problematico - ISBN:9788824323642 - Bartoloni M.E. hdl:11591/349592

2016. Il multilinguismo in ambito processuale nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea. pp.1-24. In Il fattore linguistico nel settore giustizia. Profili costituzionali - ISBN:9788892101944 Bartoloni, Maria Eugenia hdl:11591/349763



NICOLA LUCCHI <https://orcid.org/0000-0001-8611-0072>

Monographs

1. Lucchi, N., *The Impact of Science and Technology on the Rights of the Individual*, Springer Verlag, 2016, XII, 223 (Law, Governance and Technology Series Vol. 26)

Journal articles

2. Lucchi N., *Internet-Based Communication: Rights, Risks and Opportunities*, 1/2015 *European Journal of Risk Regulation*, 121-128 (2015).

Other (invited chapters in edited books)

4. Lucchi N, Ohlsson J., Ots M., *Market Structure and Innovation Policies in Sweden*: in Hans van Kranenburg (ed.), *Innovation Policies in the European News and Media Industry: A Comparative Study*, Springer Verlag 2017, pp. 191-205.

5. Lucchi N., *Property Rights in the Digital Sphere*, in Heidrun Friese et al, (eds.), *Handbuch Soziale Praktiken und digitale Alltagswelten*, Springer Verlag, Springer 2016, pp. 1-10 (ISBN: 978-3-658-08460-8).

6. Lucchi N., *Digital Media Pluralism. The need for global strategies*, in Carlsson, Ulla (ed.) *Freedom of Expression and Media in Transition. Studies and reflections in the digital age* (2016) Göteborg: Nordicom, p. 83-90. ISBN 978-91-87957-22-2

7. Lucchi N., *Patent Litigation in the Biosciences: Reconsidering Ownership of Genetic Information after Brüstle and Myriad*, in Bottis M., Alexandropoulou-Agyptiadou T. & Iglezakis I. (eds.), *Lifting Barriers and Empowering the Future of Information Law and Ethics*, University of Macedonia Press, Thessaloniki: 2015, pp.431-446

Other (refereed conference proceedings)

1. Lucchi N., *Patent Litigation in the Biosciences: Reconsidering Ownership of Genetic Information after Brüstle and Myriad*, in Bottis M., Alexandropoulou-Agyptiadou T. & Iglezakis I. (eds.), *Lifting Barriers and Empowering the Future of Information Law and Ethics*, University of Macedonia Press, Thessaloniki: 2015, pp.431-446

ERIK LONGO

Monografia: ERIK LONGO, *La legge precaria. Le trasformazioni della funzione legislativa nell'età dell'accelerazione*, Giappichelli, Torino, 2017.

LONGO, E., *L'UE e la "quinta libertà". Prospettive costituzionali per la ricerca scientifica europea*, in *La Ricerca scientifica fra possibilità e limiti*, a cura di A. IANNUZZI, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015.

LONGO E., *Beyond the Power of Constraint: The Contribution of Cognitive Sciences to Law-Making*, in *La Contrainte en Droit*, a cura di E. CALZOLAIO, P. SERRAND, Lit, Zurigo, 2017.

LONGO E., *I diritti sociali nella Costituzione italiana: un percorso di analisi*, in *Rivista del Diritto della Sicurezza Sociale*, 2, 2017.



- LONGO E., Fine di una materia. Spunti ricostruttivi e note critiche sul fragile decentramento dell'istruzione, in 2015, <http://www.issirfa.cnr.it/7753,908.html>.
- LONGO E., Caso Tümer: l'espansione delle garanzie sociali degli immigrati irregolari, in Quaderni costituzionali, 1, 2015. FASCIA A
- Longo E., Eguaglianza e diritto di voto, in Il diritto e il dovere dell'uguaglianza: problematiche attuali di un principio risalente, a cura di A. PIN, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015.
- Longo E., Il diritto all'assistenza linguistica nel processo penale: profili di diritto costituzionale europeo, in Osservatoriosullefonti.it, 2, 2015. Fascia A on line
- LONGO, E. - LORENZINI, L., Ict e parlamenti: oltre la mera diffusione dei contenuti, in a cura di G.L. CONTI, P. MILAZZO, 2017.
- LONGO, E. - MOBILIO, G., Territorial government reforms at the time of financial crisis: the dawn of metropolitan cities in Italy, in Regional & Federal Studies, 2016.
- LONGO, E. - PIN, A., Chain Reaction: Constitutional Change Through Election Law Reform in Italy–Likely Scenarios After the Recent Reform of the Parliament Election Law, in 2015, <http://www.icconnectblog.com/2015/06/chain-reaction-constitutional-change-through-election-law-reform-in-italy/>.
- Longo E., Don't Waste Your Vote (Again!). The Italian Constitutional Court's Decision on Election Laws: An Episode of Strict Comparative Scrutiny, in 2015, <http://www.irpa.eu/wp-content/uploads/2015/02/ICON-S-WP-10-2015-Longo-and-Pin.pdf>.
- Longo E., Judicial Review, Election Law, and Proportionality, in Notre Dame J. Int'l Comp. L., 2016.
- LONGO, E. - SIMONCINI, A., Hospital Public Spaces from a Legal Point of View, in Designing Public Spaces In Hospitals, a cura di N. SETOLA, S. BORGIANI, Routledge, London, 2016.
- LONGO, E. - VAGNI, L., Socio-Economic Rights of Senior People in Urban Areas: Towards a New European Perspective, in Law and Administration XXI Century, 4, 2016.

GIULIANO VOSA

- *Delegated or Implementing Acts? Formal and Substantial Criteria in the systematic understanding of EU legal acts*, in Sant'Anna Legal Studies – Research Paper 3/2015, 3-35; (online open access, http://stals.sssup.it/files/u2/Giuliano_Vosa_STALS.pdf);
- *Procedimento di revisione dello Statuto metropolitano*, in A. LUCARELLI, F. FABRIZZI, D. MONE (eds.) *Gli Statuti delle Città metropolitane*, Jovene, Napoli, 2015, 169-172;
- *The Power to Withdraw a Legislative Proposal: Commission's space of autonomy in a polycentric lawmaking*, in *Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario*, 1\2016, 217-237 (Fascia A, ISSN 1121-404X);
- *'Cure essenziali'. Sul diritto alla salute dello straniero irregolare: dall'auto-determinazione della persona al policentrismo decisionale*, in *Diritto Pubblico*, 2\2016, 721-762 (Fascia A, ISSN 1721-8985);
- *L'intesa tra presidenti delle camere nella riforma costituzionale: spunti per una ricostruzione*, in *Rivista AIC*, 3\2016, 1-20 (Fascia A, ISSN 2039-



8298, *online open access*, https://www.rivistaaic.it/images/rivista/pdf/3_2016_Vosa.pdf); [una versione ridotta è in F. S. MARINI, G. SCACCIA (eds.) *Commentario alla riforma costituzionale*, ESI, Napoli, 2016, 95-105];

- *Dei molteplici raccordi tra forme di organizzazione politica e tutela dei diritti nello spazio pubblico europeo: oltre la vicenda OMT*, in *Diritto Pubblico Europeo (Rassegna online)*, 2017, 1-45 (*open access*, <https://www.edizioniesi.it/dperonline/data/uploads/articoli/vosa-format.pdf>);

- *The Role of the Italian Parliament in the Stipulation of International Treaties: Rise and Decline of the 'Authorisation Model'*, in N. LUPO, G. PICCIRILLI (eds.) *The Italian Parliament in the European Union*, Hart Publishing, Oxford, 2017, 35-53;

- *From 'Authorisation' to Multi-Parliamentarism: Parliaments in Global Law-Making*, in *The Finnish Yearbook of International Law*, Vol. 24, *Special Section: Sovereignty, Territory and Jurisdiction*, 2013-2014, pubbl. 2017, 259-294;

- *La tutela dell'ambiente "bene materiale complesso unitario" fra Stato e autonomie territoriali: appunti per una riflessione*, in *Federalismi.it*, 11 ottobre 2017, 2-39 (Fascia A, ISSN 1826-3534; *online open access*, <https://www.sipotra.it/old/wp-content/uploads/2017/10/La-tutela-dell%E2%80%99ambiente-%E2%80%9Cbene-materiale-complesso-unitario%E2%80%9D-fra-Stato-e-autonomie-territoriali-appunti-per-una-riflessione.pdf>);

- *Delegation or Implementation? The Ambiguous Divide*, in *European Law Review*, 42-5, 2017, 737-750 (Fascia A, ISSN 0307-5400; *Scopus* 0.64).

-Interdisciplinarietà

i) Indicare i settori disciplinari coinvolti nel progetto:

X 3 SSD in area IUS (4 punti):

IUS/02-06-08-09-10-14

X 1 SSD in area diversa da IUS (1 punto):

M-FIL/03 – filosofia morale

X 1 ricercatore UniMC non afferente al centro di ricerca proponente (1 punto):

- 1) Pollastrelli P.O.,
- 2) Giovanola P.A.,
- 3) Bergonzini RTD,
- 4) Menegus Assegnista di ricerca



-Network di riferimento

X Internazionale, almeno due Istituzioni straniere coinvolte (3 punti):

- 1) Università Pompeu Fabra Barcellona Spagna;
- 2) Centro de Estudios Políticos y Constitucionales Madrid – Spagna

X Nazionale, almeno due Istituzioni italiane coinvolte (2 punti):

- 1) Università degli studi di Firenze,
- 2) Università della Campania Luigi Vanvitelli

Si dà atto che l'idea progettuale è originale e non è già stata oggetto di finanziamento da parte di altri programmi o istituzioni.

Firma del Principal Investigator

Firma del Direttore del Centro, se diverso dal PI

Firma